

(Provincia di Rovigo)

Piazza Vittorio Veneto, 1 45035 – Castelmassa (RO) TEL. 0425-846711 FAX 0425-846799

Cod.fiscale 00192730299 Partita I.v.a. 00192730299

Premesso che:

- a) in data 04/07/16 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente anno 2016;
- il revisore dei conti in data 26/07/2016 prot. n.9222 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- c) la Giunta Comunale con deliberazione in data 30/07/2016 n. 105 dichiarata immediatamente esecutiva, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 03 Agosto le delegazioni trattanti composte come di seguito indicate, procedono alla sottoscrizione definitiva dell'allegato contratto collettivo decentrato integrativo- parte economica 2016:

DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA

Dott. Pallara Patrizia

Rag. MICHELANGELO OSTI

Segretario comunale- Presidente

Responsabile Settore Finanziario - componente

DELEGAZIONE PARTE SINDACALE

CGIL FP Sig. Eriberto Tartari

UIL FPL Sig. Cristina Garbin 🕔

SULPM Sig. Previato Stefano CISL Sig. Malin Francesco

RSU

Sig.ra Angela Zaramella

Sig.ra Rita Davì

Sig. Mazzali Paolo

Sig. Mazzali Paolo // Sig.ra Maria Luisa Ganzerla Hore, Lu Gule

Copia del presente accordo, integrato dagli allegati, verrà trasmesso ai Responsabili di Servizio e alle RSU e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

All.	A			

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA

Il progetto è finalizzato al POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA. Viene sentita, infatti, da parte della cittadinanza la necessità della presenza del personale di Polizia Locale in occasione di eventi rilevanti a carattere locale, per i quali si prevede un notevole afflusso di persone; secondo la ormai consolidata esperienza, in occasione di tali eventi i potenziali rischi per la sicurezza urbana aumentano esponenzialmente, ragion per cui è effettivamente richiesta la presenza di personale di polizia.

Si prevede, inoltre, l'effettuazione di servizi durante i fine settimana mirati alla sicurezza stradale, con particolare attenzione al controllo della sommità arginale oggetto di chiusura al traffico, ma nonostante tutto, soggetta a passaggio di veicoli anche ad elevata velocità.

Il progetto verrà svolto sia in orario festivo diurno (domenicale e infrasettimanale) sia in orario serale/notturno infrasettimanale e/o festivo. Gli operatori saranno impiegati in turni di sei o tre ore consecutive, a seconda delle esigenze o della manifestazione o dell'evento.

Si prevede lo svolgimento del progetto nel periodo luglio - dicembre 2016, verificabile grazie al riscontro dei fogli di servizio (parametro oggettivo e chiaramente misurabile) dai quali sarà possibile ottenere il numero dei servizi effettuati. Il programma complessivo dei servizi rientranti nel progetto sarà redatto dal comandante della P.L., per un totale massimo di n. 90 ore complessive. I servizi da effettuarsi e la loro durata temporale saranno predeterminati dal comandante sulla base delle esigenze, degli eventi programmati, della effettiva rilevanza degli stessi previa disponibilità del personale in forza al comando. I servizi saranno riscontrati secondo la formula "servizio/presenza operatore PL in servizio".

Il progetto è specificatamente finanziato con integrazione delle risorse decentrate variabili 2016 ai sensi dell'art. 15 c. 5 del C.C.N.L. 1998/2001 (€ 1.500,00).

Risultato atteso: il miglioramento del servizio a vantaggio degli utenti, specificamente per la possibilità di questi ultimi di avvalersi del servizio per un più ampio arco temporale grazie all'attivazione di servizi di controllo anche serali/notturni in occasione di eventi e manifestazioni rilevanti a carattere locale.

Criteri per la progressione economica all'interno della categoria

- 1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1 del C.C.N.L. del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente articolo 16, comma 2 (c.d. risorse stabili).
- 2. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in oggetto nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.
- 3. Infine, gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività <u>in relazione al loro costo originario</u>. Infatti, gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.
- 4. Le parti danno atto che:
 - 1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - > per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - > per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
 - 2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nei C.C.N.L. vigenti nel tempo;
 - 3) fatte salve le disposizioni legislative vigenti nel tempo di contenimento della spesa relativa, in caso di progressione "di carriera" (fra categorie), al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
 - 4) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'Amministrazione di provenienza.
- 5. In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
 - le progressioni sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti ed a valere sull'apposito fondo stanziato dall'Ente, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, in relazione ai due anni precedenti l'anno in cui si svolge la selezione;
 - la progressione economica è attribuita ai dipendenti dell'Ente che hanno conseguito il punteggio più alto complessivo (riferito al biennio) in ordine decrescente, nei limiti della quota stabilita per l'anno di svolgimento della selezione;
 - Per le P.O., la metodologia subordina l'erogazione della retribuzione di risultato al conseguimento di un punteggio minimo di 140 punti su un massimo di 200, di cui la metà è attribuito in base al raggiungimento degli obiettivi. Pertanto, per accedere alle progressioni,

A

Q.

2886

her of

attribuito in base al raggiungimento degli obiettivi. Pertanto, per accedere alle progressioni, è necessario aver conseguito un punteggio minimo di 140 punti su un massimo di 200, in ciascun anno del periodo considerato e pertanto nel biennio. Per i dipendenti non titolari di P.O., la metodologia subordina l'erogazione della produttività al conseguimento di un punteggio minimo di 67 punti su un massimo di 100. Pertanto, per accedere alle progressioni, è necessario aver conseguito un punteggio minimo di 67 punti su un massimo di 100, in ciascun anno del periodo considerato, ovvero nel biennio precedente la selezione per l'attribuzione delle progressioni.

Ai fini della graduatoria, si provvederà a tradurre la valutazione delle P.O. in centesimi, in modo da uniformare il metro per tutti i dipendenti.

- a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età.
- 6. Le procedure selettive sono espletate entro il 30 settembre, nel rispetto dei tempi previsti nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance per la conclusione delle operazioni di valutazione dell'anno precedente, ai fini dell'attribuzione dei benefici con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di svolgimento della selezione.
- 7. Entro i termini di cui al comma 6, il Responsabile di ciascun Servizio o il Nucleo di valutazione relativamente ai dipendenti Responsabili di Servizio, procede alla valutazione finale per l'anno precedente, in base al Sistema dell'Ente, e verifica il punteggio complessivo conseguito per il biennio da ciascun lavoratore.
- 8. Per poter partecipare alle procedure selettive formalmente avviate dopo la stipula del C.C.N.L. del 11.04.2008 i lavoratori devono essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della selezione.

es fra

A,

A

J.el

	- aasu	DIFEDIMENTO	DAL	RISORSE	RISORSE
ART. Da CCNL		RIFERIMENTO		FISSE	VARIABILI
ART. 15 co. 1 lett. a)	01/04/1999	Ammontare 1998 fondo Art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato Art. CCNL 16.7.96, integrato risparmi trasformazioni part time; quota parte straordinario incaricati posizioni organizzative		€ 30.916,93	
ART. 15 co. 1 lett. b)	01/04/1999	Risorse aggiuntive 1998 limite max 1,15% monte salari 1997 - Art. 32 CCNL 6.7.95 e Art. 3 CCNL 16.7.96	non finanziato		
ART, 15 co. 2	01/04/1999	0,82% del monte salari 1997			
ART. 15 co. 1 lett. f)	01/04/1999	Risparmi da applicazione Art. 21 per trattamenti economici difformi			
ART. 15 co. 1 lett. g)	01/04/1999	Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998 – (inizialmente Euro 4.341,34 di cui Euro 1.047,03 relativi a personale cessato e utilizzati per progressioni economiche orizzontali)		€ 8.252,98	
ART. 15 co. 1 lett. h)	01/04/1999	Risorse destinate indennità £. 1.500.000 (€ 774,69) per la 8^ q.f.			
ART. 15 co. 1 lett, i)	01/04/1999	Risparmi riduzione posti dirigenziali fino max 0,20% monte salari annuo dirigenza - solo Regioni			******
ART. 15 co. 1 lett. j)	01/04/1999	0,52% monte salari 1997		€ 3.225,08	
ART. 15 co. 1 lett. l)	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento			
ART. 15 co. 1 lett. k)	01/04/1999	risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale.	:		€ 3.500,00
ART. 14, comma 4	01/04/1999	Riduzione straordinario		€ 433,80	
ART. 4 co. 1	05/10/2001	1,1% monte salari 1999		€ 6.846,37	
ART. 4 co. 2	05/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato anni precedenti		€ 13.631,31	
ART, 15 co, 5 e ART 31 co, 2	01/04/1999 e 22/01/2004	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'attivazione di nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione di quelli esistenti		€ 8.337,40	
ART. 32 co. 1	22/01/2004	incremento 0.62% monte salari 2001, esclusa dirigenza	2004	€ 5.424,62	
ART. 32 co. 2	22/01/2004	Eventuale incremento 0.50% monte salari 2001, esclusa dirigenza; i parametri di riferimento sono quelli dell'anno 2001	2004	€ 4.374,69	
ART, 32 co, 7	22/01/2004	Ulteriore 0.20% monte salari 2001 per finanziare le alte professionalità.	2004		
Art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004	01/01/2006	Incremento 0.5% monte salari 2003, esclusa dirigenza (Rapporto Spesa personale ed entrate correnti inferiore al 39%)	2006	€ 2.527,66	
ART, 4 c. 2 CCNL 2004 del 09.05.2006	01/01/2006	Incremento 0.3% monte salari 2003, esclusa dirigenza (Rapporto Spesa personale ed entrate correnti compreso 25% ed il 32%)	solamente 2006		
ART. 8 c. 2 CCNL 2006 del 11.04.2008	01/01/2008	Incremento 0.6% monte salari 2005, esclusa dirigenza (monte salari 2005: €. 708.443,77)	2008	€ 4.250,66	
ART. 4 co. 2	05/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personale cessato anno precedente		€ 1.218,88	
ART. 15 co. 5	fondo progetto po 120/2010 e s.m.i)	lizia locale (sicurezza urbana art. 208 – coma 5 bis della legge		1	€ 1.500,00
THE WAR MANAGEMENT OF THE PARTY	1	TOTALE		€ 89.440,38	€ 5.000,00
		consolidamento decurtazioni anni 2011-2015 per cessazioni (€. 8.990,40 parte fissa ed €. 1.168,16 parte variabile)		-€ 10.148,64	
	1/10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-1	Decurtazione fondo parte fissa 2015		-€ 5.313,88	
	TO	TALE al netto dalle decurtazioni per il personale cessato		€ 73.977,86	€ 5.000,00

CAP. 232/U	ART, 15 co. 1 lett. k	fondo controllo evasione tributaria	€ 3.500,00
CAP.415/U- CAP. 9005	ART. 15 co. 1 lett. k	compensi operatori servizi demografici ISTAT	€ 0,00
CAP. 345/U	ART. 15 co. 1 lett. k	fondo progettazione interna (Merloni)	€ 0,00
	ART. 15 co. 5	fondo progetto polizia locale (sicurezza urbana art. 208 coma 5 bis della legge 120/2010 e s.m.i)	€ 1.500,00
		4	C E 000 00

€ 5.000,00

Sleg

4

G

The state of the s

A

Way.

Descrizione	Parziale	Totale
1) progressioni orizzontali a carico del fondo:		€ 32.728,28
ProgressioniEconomiche del personale	€ 31.365,39	
progressioni 2015 progressioni orizzontali art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99	€ 4.800,00	
deduzione della parte a carico del Bilancio: Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009):	€ 3.437,11	
a) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004	€ 611,56	
b) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006	€ 1.269,58	
c) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008	€ 1.017,75	
d) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 31.07. 2009	€ 538,22	
3) finanziamento della indennita' di comparto;		€ 9.282,72
4) Fondo per Responsabilità di Procedimento (€. 800/2500)		€ 15.456,58
5) Indennità di Rischio		€ 1.849,61
6) Maneggio Valori		€ 557,23
7) indennità di turno		€ 1.854,50
8) Ind. Resp. art. 36 (anagrafe e stato civile)		€ 354,81
9) Maggiorazione lav. notturno/festivo		€ 0,00
10) Indennità Messo Comunale		€ 0,00
TOTALE		€ 62.083,73
progressioni 2016 progressioni orizzontali art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99		1.300,00
incremento Responsabilità di procedimento 2015 (specifiche responsabilità)	:	0,00
Totale Risorse destinate		63.383,73
Disponibilità 2016)	10.594,13

en d

A New

	FONDC	LAVORO STRAORDINARIO	2016	
art.	da CCNL	Riferimento		Risorse
art. 14	01/04/1999	Risorse da Art. 14 - Lavoro straordinario	€	7.230,13
art. 14		Ex qual. VII e VIII (anno 1998)	€	1.071,80
art. 14, c. 4	01/04/1999	A dedurre DL 31.12/.199 (-3%)	€	-433,80
		TO	ΓALE €	7.868,13

Add of A

A Now

RIEPILOGO RISORSE COMPLESSIVE ANNO 2016

		RISORSE FISSE	RISORSE VARIABILI
Fondo risorse decentrate	€	73.977,86	5.000,00
Esculsioni e Riduzioni (-)	€	-63.383,73	0,00
Fondo lavoro straordinario	€		7.868,13
utilizzo presunto lavoro straordinario (-)	€		-7.868,13
TOTALE RISORSE DISPONIBILI PRODUTTIVITA'	€	10.594,13	5.000,00
Incentivo potenziamento attività in convenzione di polizia locale (art. 14 c. 3 e 7)	€		0,00
Produttività: obiettivi specifici (art. 15 c.2)	€	-	0,00
Produttività: fondo controllo evasione tributaria	€		3.500,00
Produttività progetto polizia locale (sicurezza urbana art. 208 – coma 5 bis della legge 120/2010 e s.m.i)	€		1.500,00
Risorse 2016 disponibili per la produttività generale	€	10.594,13	0,00
Economie fondo 2015 (progressioni decorrenza 2016)	€		4.800,00
compensi operatori servizi ISTAT	€		0,00
Produttività: progettazione interna	€		0,00
Totale Risorse disponibili per la produttività generale	€	10.594,13	4.800,00

H

& G

Provincia di Rovigo

Parere si relazione illustrativa e relazione tecnico- finanziaria al contratto decentrato integrativo 2016 per il personale non dirigente.

Il sottoscritto Dott. Luca Campana, revisore dei conti del Comune di Castelmassa, ricevuto in data 22 luglio 2016 la relazione illustrativa tecnico finanziaria al contratto decentrato integrativo 2016 per il personale non dirigente;

Visto l'art. 47 del Decreto Legislativo n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;

Visto l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit., il quale recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";

Visto l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. cit., così come modificato dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, che dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:

- a) alla performance individuale;
- b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
- c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";

Visto l'art. 5 del CCNL del comparto regioni - autonomie locali sottoscritto il 01/04/1999, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 1, del CCNL 22/01/2004;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 31.7.2009;

6

Visti

- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel quale sono stati recepiti, con la modifica apportata con deliberazione di G.C. n. 228 del 23.12.2010, gli adeguamenti necessari e conseguenti all'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009, con particolare riferimento al recepimento dei principi previsti dal titolo II e III del D. Lgs. 150/2009;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 01.06.2011 con cui è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte normativa di questo Comune, sottoscritto in data 01/03/2012 adeguato alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 150/2009 in conformità all'art. 65 di detto Decreto:

VISTO il prospetto dimostrativo della costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività PARTE STABILE per l'anno 2016, di cui alla determina del responsabile dell'area economico-finanziaria N. 231/2016;

VISTO la possibilità di integrare ulteriormente il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, PARTE VARIABILE, per l'anno 2016 mediante lo stanziamento:

- di € 1.500, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1998/2001 per il progetto di "potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana" allegato alla presente in parte integrante e sostanziale;

- di € 3,500,00 ai sensi dell'art. 15 lett. k) a titolo di fondo controllo evasione tributaria;
- di \in 4.800,00 quali economie delle risorse stabili fondo 2015, destinate alle progressioni economiche nelle categorie, dalla contrattazione decentrata parte economica, siglata in data 30/12/2015 e non utilizzate per effetto dell'applicazione dell'art. 19 comma 6 parte normativa del CCDI, come da ultimo modificata in data 1/3/2012; tali risorse, in quanto economie di parte stabile che confluiscono una tantum nel fondo 2016 (ai sensi dell'art.17 comma 5 del CCNL 1.4.1999, quali risorse variabili, sono destinate ad incrementare quanto destinato a premiare la performance individuale e collettiva;

VISTO la volontà di adottare gli indirizzi fondamentali cui dovrà attenersi la delegazione di parte pubblica in sede di contrattazione della parte economica 2016 così come di seguito specificati:

- conformemente agli obblighi di legge e di contratto, i contenuti dell'accordo economico 2016 dovranno essere rispettosi delle pattuizioni dei C.C.N.L., delle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.Lgs. n. 150/2009 e della disciplina "normativa" recata dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto dalle parti in data 1/3/2012. A tal proposito si propone la revisione della disciplina delle progressioni economiche mediante la modifica dell'art. 19 commi 5 6 e 7 della stessa, nel testo allegato alla presente in parte integrante e sostanziale (ALL. B); tali modifiche si rendono necessarie al fine di superare le difficoltà riscontrate nel 2015 per lo svolgimento delle selezioni per il riconoscimento delle progressioni economiche ed ulteriormente aggravate dall'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata. Con le modifiche proposte lo svolgimento della selezione avviene nello stesso anno di riferimento dello stanziamento delle risorse nel fondo e sulla base della valutazione ottenuta dai dipendenti nel biennio precedente. Si precisa inoltre, che per accedere alle selezioni è necessario conseguire il punteggio minimo utile per aver diritto alla produttività.
- una quota significativa delle risorse decentrate dovrà essere destinata all'incentivazione della performance individuale, in applicazione del sistema di misurazione e valutazione previsto dalla vigente disciplina regolamentare, in attuazione del Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, in correlazione con l'attuazione degli obiettivi del P.E.G.; pertanto, le risorse destinate nell'anno sia a progressioni orizzontali che ad indennità per specifiche responsabilità dovranno essere commisurate sulla base della complessiva entità del fondo, in modo tale da mantenere la suddetta quota del fondo di entità adeguata da riservare alla corresponsione di premi di congrua entità per la performance individuale dei dipendenti;
- la quota da riservare alle progressioni all'interno delle categorie per l'anno 2016 non può superare il 50% di quanto occorrente per ammettere teoricamente alla selezione tutti gli aventi titolo;
 - Si da atto, inoltre, del rispetto non solo dei C.C.N.L. di comparto ma anche di tutti gli altri vincoli richiamati dall'art. 40 c. 3 quinquies del d.lgs. 165/2001 e succ. mod., e precisamente:
- delle previsioni del Bilancio annuale dell'esercizio in corso, nel quale sono stanziate le relative spese;
- del principio della riduzione della spesa di personale annua riferita all'anno 2011, essendo il comune soggetto dal 2013 al Patto di Stabilità e terremotato nel 2012, nel quale peraltro non rientrano le somme destinate ad incentivi al personale per l'attività di recupero ICI e per l'attività inerente i lavori pubblici e/o la pianificazione urbanistica (cfr. deliberazione n. 16/2009 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti in data 9.11.2009);
 - nel rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009, in quanto, da un lato, detti principi sono stati recepiti nell'ordinamento di questo Ente con deliberazione G.C. n. 228 in data 23.12.2010, avente ad oggetto Approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ai fini dell'adeguamento al D. Lgs. n. 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta) e, dall'altro lato, gli

obiettivi per l'esercizio 2016 sono stati definiti ed assegnati con il Piano della Performance e il P.E.G. 2016 approvato con atto di G.C. n. 85 del 08/06/2016;

Vista la relazione illustrativa tecnico finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario.

ACCERTA

la compatibilità dei costi derivanti dall'accordo citato con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, certificando gli oneri relativi alla contrattazione medesima.

ESPRIME

conseguentemente parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo, nel testo trasmesso allo scrivente Revisore.

25 luglio 2016

Il Regisore Dott, Luca Campana



Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo 2016 per il personale non dirigente

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 Circolare MEF –IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2012/Circolare_del_19_luglio_2012_n_25.html

Relazione illustrativa Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizio	one	PREINTESA DEL 04 luglio 2016 RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNUALITA' ECONOMICA 2016
Periodo temporale	di vigenza	ANNO 2016
Composizione della delegazione t	rattante	Componenti delegazione trattante di parte pubblica nominata con delibera G.C. n. 14 del 30.01.2013 (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale – dott.ssa Patrizia Pallara Componente: Responsabile del. Servizio Finanziario – Dott. Michelangelo Osti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FPL, SULPM, RSU aziendale
Soggetti destinatar	ï	PERSONALE NON DIRIGENTE
integrativo (descrizione b)cc		a)utilizzo risorse decentrate 2016 b)conferma disciplina istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio
Rispetto dell'iter adempimenti	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso, l'Organo di controllo interno, Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
procedurale		È stato adottato il Piano della performance per l'anno 2016 previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: con G.C. n. 85 del 08.06.2016
e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 – 2018 previsto dall'art. 11, comma 2 del d. lgs. 150/2009, ai sensi dell'art. 1 comma 8, della Legge n. 190/2012 con G.C. n. 7 del 29.01.2016 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 così come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 La Relazione della Performance riferita al 2015 approvata con G.C. n.99 del 13.07.2016 è in corso di validazione dall' OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.lgs. n. 150/2009.

Eventuali osservazioni: Il Regolamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai Titoli II e III del D.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. Con deliberazione della G.C. n. 228 del 23.12.2010 e ss.mm.ii..

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.
 - Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari:
 - Art. 4, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 01/04/1999;
 - Art. 4, comma 2, del citato contratto nonché l'art. 16, comma 2, del CCNL 31/03/1999 concernenti le materie da sottoporre alla contrattazione decentrata integrativa;
 - CCNL sottoscritto in data 14/09/2000 nonché il CCNL biennio economico 2000/2001 sottoscritto in data 05/10/2001;
 - CCNL 22/1/2004 quadriennio normativo 2002 2005, biennio economico 2002 2003;
 - CCNL 09/05/2006 relativo al biennio economico 2004-2005;
 - CCNL 11/04/2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2006/2007;
 - CCNL 31/07/2009 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2008/2009;
 - D. Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2 comma 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45 commi 3 e 4 e ss.mm.ii;
 - D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31 e ss.mm.ii;

Tenuto presente altresì che:

Il presente contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato - ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale - con contratto di formazione e lavoro o di somministrazione a tempo determinato.

- Il presente contratto nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con la deliberazione G.C. n. 94 del 29.06.2016:
- tende alla massima armonizzazione delle modalità di riconoscimento degli istituti contrattuali quali in particolare l'indennità per specifiche responsabilità adottando le metodologie adottate e condivise a livello di contrattazione;
- prevede una metodologia per il riconoscimento di indennità di responsabilità di cui all'art. 17 comma 2, lett f) del CCNL 01/04/1999 semplificata, finalizzata alla valorizzazione delle professionalità dell'ente e tesa ad indennizzare le effettive responsabilità procedimentali ed il grado di esposizione al rischio dei dipendenti;

- prevede l'effettuazione di progressioni orizzontali in quanto il fondo 2016 consente l'utilizzo di istituti aventi carattere di stabilità.

Il presente contratto ha validità annuale, riguardando le modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività.

Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

Per quanto non previsto nel presente contratto, si rimanda ai criteri ed ai principi non in contrasto previsti nei precedenti CCDI.

Il contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente del Comune di Castelmassa per l'anno 2016, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Dopo la presa d'atto della quantificazione delle risorse di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, il CCDI definisce:

a) Istituti principali:

- 1. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 5 del CCNL 31/03/1999
- 2. Incentivazione della Produttività Individuale e Collettiva (art. 17. c. 2, lett. a) e g) CCNL 1/4/99)

3. Indennità:

- Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99);
- Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99, introdotto con l'art. 36 del CCNL 22/01/2004)
- Indennità maneggio valori (art. 36 del CCNL 14/9/2000)
- Indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/9/2000, integrato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004)

Dato atto che, che il fondo parte stabile anno 2016 è stato definito con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 231 del 29.06.2016 in \in 73.977,86 al netto delle decurtazioni per legge.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico per la contrattazione integrativa.

Le risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 per l'anno 2016 complessivamente determinate in € 78.977,86 così suddivise:

- Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € 73.977,86=
- Ouota variabile (art. 31, comma 3) pari a € 5.000,00=
- Quota variabile: non rilevante nella determinazione del saldo delle risorse del fondo 2016, sono le economie risultanti dalla parte stabile del fondo 2015 ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999 pari ad €. 4.800,00

L'utilizzo è così di seguito riportato:

DESTINAZIONI VINCOLATE E STORICHE O GIA	' PREVISTE
Progressioni orizzontali art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99 (al netto della quota a carico del bilancio dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009	32.728,28
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	9.282,72
Indennità di responsabilità di servizio art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99	15.456,58
Indennità di responsabilità art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99 (max 300 €)	354,81
Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	557,23
Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	1.849,61
Indennità di turno art.22 del CCNL del 14.9.2000	1.854,50
Lavoro festivo art. 24 code contrattuali	0,00
TOTALE DESTINAZIONI VINCOLATE E STORICHE	62.083,73
DESTINAZIONI DEFINITE DALL'ACCORDO	ANNUALE
Nuove progressioni orizzontali art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99	1.300,00
incremento indennità di responsabilità di servizio art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99	0,00
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 – COLLETTIVA (Obiettivi PEG)	10.594,13
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 – COLLETTIVA (Nuovi servizi)	
art. 15 comma. 1 lett. k fondo controllo evasione tributaria	3.500,00
art. 15 comma 5 del CCNL 1998/2001 per il progetto di "potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana"	1.500,00
TOTALE DESTINAZIONI DELL'ACCORDO ANNUALE	16.894,13
economie risultanti dalla parte stabile del fondo 2015 ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999 destinate alla produttività COLLETTIVA (Obiettivi PEG)	4.800,00

- c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) al fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;
 - Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto per il personale si applica il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, parte che riguarda la valutazione e la premialità del personale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 228 del 23.12.2010 nonché il Sistema di Valutazione delle Prestazioni e dei risultati Performance approvato con deliberazione della G.C. n. 84 del 01.06.2011 e G.C. 152 del 12.10.2011.
- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa progressioni orizzontali ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009

(previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Il presente accordo rispetta il principio di selettività delle progressioni economiche in quanto:

- le risorse economiche utilizzate dal presente accordo consentono di riconoscere una progressione economica orizzontale ad una quota limitata di dipendenti (circa €. 1.300,00 pari a circa il 50% del totale dei dipendenti aventi i requisiti giuridici alla progressione);
- i dipendenti che beneficiano del passaggio alla fascia superiore saranno individuati a mezzo di avviso pubblico e mediante criteri di selezione che tengono conto del merito individuale.
- e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento ex art. 15, comma 5, di somme dedicate al raggiungimento degli obiettivi gestionali e strategici definiti nel Piano Performance – PEG 2016. Le somme stanziate a tale scopo saranno rese disponibili per la liquidazione solo dopo la verifica dei risultati da parte del Nucleo di Valutazione, coerentemente con quanto contemplato all'art. 15, comma 4 del CCNL 1.4.1999. Lo stanziamento dedicato risulta pari a \in 10.594,13, oltre alla somma di \in 4.800,00 proveniente dalle economie di parte stabile del fondo 2015 ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999.

f) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla da esporre.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo 1 La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo 2016, in applicazione delle disposizioni del contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali e di legge, è stato quantificato nelle risorse stabili con determinazione del Resp. del Servizio Finanziario n. 231 del 29.06.2016, come segue:

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	DAL	RISORSE FISSE
ART. 15 co. 1 lett. a)	01/04/1999	Ammontare 1998 fondo Art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato Art. CCNL 16.7.96, integrato risparmi trasformazioni part time; quota parte straordinario incaricati posizioni organizzative		€ 30.916,93
ART, 15 co, 1 lett. g)	01/04/1999	Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998 – (inizialmente Euro 4.341,34 di cui Euro 1.047,03 relativi a personale cessato e utilizzati per progressioni economiche orizzontali)		€ 8.252,98
ART. 15 co. 1 lett. j)	01/04/1999	0,52% monte salari 1997		€ 3.225,08
ART. 14, comma 4	01/04/1999	Riduzione straordinario		€ 433,80
ART. 4 co. 1	05/10/2001	1,1% monte salari 1999		€ 6.846,37
ART. 4 co. 2	05/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato anni precedenti		€ 13.631,31
ART. 15 co. 5 e ART 31 co. 2	01/04/1999 e 22/01/2004	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'attivazione di nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione di quelli esistenti		€ 8.337,40
ART. 32 co. 1	22/01/2004	Incremento 0.62% monte salari 2001, esclusa dirigenza	2004	€ 5.424,62
ART. 32 co. 2	22/01/2004	Eventuale incremento 0.50% monte salari 2001, esclusa dirigenza; i parametri di riferimento sono quelli dell'anno 2001	2004	€ 4.374,69
Art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004	01/01/2006	incremento 0.5% monte salari 2003, esclusa dirigenza (Rapporto Spesa personale ed entrate correnti inferiore al 39%)	2006	€ 2.527,66
ART. 8 c. 2 CCNL 2006 del 11.04.2008	01/01/2008	incremento 0.6% monte salari 2005, esclusa dirigenza (monte salari 2005: €. 708.443,77)	2008	€ 4.250,66
ART. 4 co. 2	05/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personale cessato anno precedente		€ 1.218,88
Sogge		TOTALE petto dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 31 maggio 2010, n. 78		€ 89.440,38
		olidamento decurtazioni anni 2011-2015 per cessazioni (€. 8.990,40 parte fissa ed €. 1.168,16 parte variabile)		-€ 10.148,64
		Decurtazione fondo parte fissa 2015		<i>-</i> € 5.313,88
TOTALE PART	E STABILE a	il netto dalle decurtazioni per il personale cessato		€ 73.977,86

Le risorse variabili sono state delineate con deliberazione G.C. n. 94 del 29.06.2016

Sezione II - Risorse variabili

art. 15 comma. 1 lett. k fondo controllo evasione tributaria	€. 3.500
art. 15 comma 5 del CCNL 1998/2001 per il progetto di "potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana"	€. 1.500
TOTALE PARTE VARIABILE DI COMPETENZA DEL FONDO 2016	€ 5.000,00
economie risultanti dalla parte stabile del fondo 2015 ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999 destinate alla produttività COLLETTIVA	€. 4.800,00

TOTALL MOOKOL DIG ONDILL DI PARTE VARIABILE 6 3.000,00	TOTALE RIS	SORSE DISPONIBILI DI PARTE VARIABILE	€ 9.800,00
--	------------	--------------------------------------	------------

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi nel modo seguente in considerazione che:

- a) per agli anni dal 2011 al 2014, operavano i vincoli imposti dal comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 come convertito dalla legge n. 122 del 2010, il quale testualmente recita: "A decorrere dal 1º gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.", disposizioni prorogate al 31/12/2014 così come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122);
- b) la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- c) a decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:
- "A decorrere dal 1º gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1ºgennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

Pertanto alla luce delle disposizioni normative la decurtazione da applicare nel 2016 è costituita di parte consolidata discendente dal periodo 2011-2015, pari a €. 10.158,46 così come evidenziato dal seguente prospetto:

Dipendenti	n.	media	riduz. 2015	tipo fondo	importo
in servizio al 01.01.2010	23,00	23,00%			
in servizio al 31.12.2010	23,00	23,0070			
in servizio al 01.01.2014	21,00	20 (20)	10,33%	quota stabile	8.990,40
in servizio al 31.12.2014	20,25	20,63%		quota variabile	1.168,16

Mentre dal 2016, il meccanismo della riduzione è proporzionale alle cessazioni dei dipendenti e del limite con riferimento al fondo anno 2015.

	2015	2016
FONDO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	€. 81.573	€. 82.792
Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):		
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	20	20
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	20	18
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	19,91	18,91
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		5,02%
RIDUZIONE CALCOLATA SUL FONDO 2015		4.095
DIFFERENZA A RAGGUAGLIO FONDO 2015-2016		1.219
TOTALE RIDUZIONE APPORTATA AL FONDO 2016		5,314

RIEPILOGO RIDUZIONE:

CONSOLIDATA 2011-2015

€. 10.158,46

RIDUZIONE 2016

€. 5.314,00

TOTALE

€. 15.472,46

Il fondo è stato incrementato di €. € 1.218,88 quale quota della RIA (Retribuzione individuale di Anzianità) del personale cessato nel 2015 (ART. 4 co. 2 CCNL05/10/2001).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione I ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III) € 73.977,86
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione II ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III) € 5.000,00 di competenza del fondo 2016 ed €. 4.800,00 risultanti dalle economie di parte stabile del fondo 2015 ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999 da destinare alla produttività COLLETTIVA (Obiettivi PEG)
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

€ 83.777,86

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso protempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Il Comune di Castelmassa a seguito della ricognizione realizzata ha ritenuto di esporre il Fondo <u>al netto di tali risorse.</u>

Si sottolinea comunque che il valore delle progressioni economiche al lordo delle quote a carico Bilancio ammontano ad \in 36.165,39. (\in 3.437,11 quota a carico del bilancio per effetto della dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 e n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009).

Si evidenzia altresì che nel fondo di cui sopra non sono previsti fondi destinabili all'incentivazione di cui all'art. 18 della L. 109/94 sostituita dal D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo 2016, come definite dal citato con atto del Responsabile del Servizio Finanziario, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione sono di seguito specificate:

DESTINAZIONI VINCOLATE E STORICHE O GIA' PREVISTE		
Progressioni orizzontali art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99 (al netto della quota a carico del bilancio dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009	32.728,28	
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	9.282,72	
Indennità di responsabilità di servizio art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99	15.456,58	
Indennità di responsabilità art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99 (max 300 €)	354,81	
Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	557,23	
Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	1.849,61	
Indennità di turno art.22 del CCNL del 14.9.2000	1.854,50	
Lavoro festivo art. 24 code contrattuali	0,00	
TOTALE DESTINAZIONI VINCOLATE E STORICHE	62.083,73	

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Nuove progressioni orizzontali art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99	1.300,00
incremento indennità di responsabilità di servizio art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99	0,00
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 – COLLETTIVA (Obiettivi PEG)	10.594,13
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 – COLLETTIVA (Nuovi servizi)	
art. 15 comma. 1 lett. k fondo controllo evasione tributaria	3.500,00
art. 15 comma 5 del CCNL 1998/2001 per il progetto di "potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza	1.500,00
TOTALE DESTINAZIONI DELL'ACCORDO ANNUALE	16.894,13

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle recedenti:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I	€. 62.083,73
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II	€.16.894,13
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III	0,00
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	€ 78.977,86
economie risultanti dalla parte stabile del fondo 2015 ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999 destinate alla produttività COLLETTIVA (Obiettivi PEG)	4.800,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non presente a decorrere dal 2001 vista la nuova modalità di esposizione della costituzione del fondo (si veda quanto riportato al Modulo I - Sezione V) .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnicofinanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
 - a) Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari a € 62.083,73 (totale della sezione I) trovano copertura nelle risorse stabili del fondo al netto delle riduzioni storiche, di quelle di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010.
- attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
 - b) Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009, nel rispetto dei principi di merito, premialità e selettività nel divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria con la supervisione dell'Nucleo di Valutazione nel rispetto della normativa vigente e della giurisprudenza contabile(Corte dei Conti).

Gli incentivi vengono erogati secondo principi meritocratici applicando la valutazione e la premialità del personale, come da modifica del regolamento di organizzazione degli uffici e

servizi, modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 228 del 23.12.2010 nonché il Sistema di Valutazione delle Prestazioni e dei risultati – Performance approvato con deliberazione della G.C. n. 84 del 01.06.2011 e G.C. 152 del 12.10.2011.

a. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali). Per l'anno 2016 è prevista l'effettuazione di nuove progressioni orizzontali fino alla concorrenza dello stanziamento di €. 1.300,00=.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

	FONDO 2015 FONDO 2016		DIFFERENZA
PARTE FISSA	€ 78.072,86	€ 73.977,86	- € 4.095,00
PARTE VARIABILE	€ 3.500,00	€ 5.000,00	€ 1.500,00
di cui somme non soggette al contenimento del limite del fondo 2010 – L. 122/2010			
TOTALE	€ 81,572,86	(*) € 78.977,86	- € 2.595,00

^(*) Non ricomprende l'importo di €. 4.800,00 risultante dalle economie dalla parte stabile del fondo 2015 che ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999 è destinata è destinata alla produttività COLLETTIVA (Obiettivi PEG 2016).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono stanziate (Spese di personale) del bilancio di previsione 2016. Si evidenzia come indicato nel Modulo I - Sezione V che il valore delle progressioni economiche è al netto delle quote a carico Bilancio.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

In riferimento al comma 236 della legge di stabilità 2016 28 dicembre 2015, n. 208, il fondo relativo al trattamento del salario accessorio del personale 2016, anche di livello dirigenziale, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2015:

verifica contenimento salario accessorio	2015	2016	differenza
Fondo Risorse contrattazione decentrata	81.572,86	78.977,86	-2.595,00
Retribuzione di Posizione P.O.	30.000,00	30.000,00	0,00
Retribuzione di Risultato P.O.	7.500,00	7.500,00	0,00
Retribuzione di Risultato Segretario	6.431,96	6.638,08	206,12
Totale	125.504,82	123.115,94	-2.388,88

dal saldo 2016 è escluso l'importo di €. 4.800,00 risultante dalle economie dalla parte stabile del fondo 2015 che ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo 2016 di € 78.977,86=, come determinato con determinazione del Responsabile finanziario n. 498 del 09.12.2015 trova copertura all'interno della Spese del personale prevista nel bilancio di previsione 2016, così pure i costi connessi per oneri riflessi a carico ente

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie si attesta che la contrattazione decentrata integrativa anno 2016 contenuta nell'ipotesi di accordo siglato il 04.07.2016 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio ed si da atto in linea generale, del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Castelmassa, 19 luglio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Michelangelo Osti